



Il folto gruppo degli atleti della Polisportiva bettolese (f. Marina)

Bettola, una giornata dedicata agli atleti della Polisportiva per salutare il 2014

BETTOLA - (np) La Polisportiva BF ha salutato il 2014 con la consueta giornata dedicata a tutti i suoi atleti che praticano calcio (maschile e femminile), pallavolo e danza. Sono in tutto 170 i tesserati, che provengono da Pontedellolio, Bettola, Farini e Ferriere, e 50 volontari, che compongono la grande famiglia dell'associazione polispor-

tiva. Con i dirigenti, allenatori, accompagnatori e genitori hanno partecipato alla messa nel santuario Beata Vergine della Quercia e alla sera si sono ritrovati alla sala polivalente "G. Pancera" per una pizzata e vivere qualche ora in spensieratezza giocando insieme e scambiandosi tanti regali. Il grande grazie è arrivato dal presi-

dente dell'associazione Polisportiva BF Claudio Bruzzi verso tutti coloro «che permettono alla Polisportiva di esistere, da tutti i volontari che sono angeli travestiti da persone, ai genitori, agli atleti che dimostrano di capire i principi dell'associazione e cioè divertimento e amicizia». Il grazie anche a tutti gli sponsor che, nonostan-

te la crisi, continuano a credere nel progetto della Polisportiva, quello di crescere i giovani nell'educazione sportiva, ma anche di gruppo, in amicizia, nella sana competizione. «Crediamo che quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare - ha affermato Bruzzi -. Non abbiamo la presunzione di essere i numeri uno, ma anzi abbiamo la consapevolezza di avere bisogno, di ognuno di voi. Per questo ringraziamo chi dà una mano e crede nel progetto della BF». L'attività della BF è senza scopo di lucro e, ha ribadito Bruzzi, «nessuno percepisce un euro».

CARABINIERI - Sequestrati 5 grammi di marijuana, due di hashish, anfetamine e bilancini

"Speed" e spinello nei calzini

Denunciato per spaccio un ventenne che vive a Gazzola

Notizie in breve

PODENZANO

Marcia della Befana

(np) Marcia della Befana con il gruppo marciatori "Gelindo Bordin" e Avis di Podenzano. Torna per l'undicesimo anno consecutivo la bella manifestazione podistica per festeggiare insieme la festa della Befana sul territorio podenzanese che apre il calendario delle marce Fiasp del 2015. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune di Podenzano, si svolgerà martedì 6 gennaio con partenza tra le 8 e le 9.30 dal centro sportivo comunale "Valla". Tre i percorsi tracciati, di 6, 10 e 16 chilometri lungo i quali si incontreranno befane con scope e scarpe da corsa.

BETTOLA

Domani presepe vivente

(np) Ultima rappresentazione del presepe vivente di Bettola. Si terrà domani, 4 gennaio, alle 15, nella grande piazza Colombo al centro della quale è stato allestito un vero e proprio villaggio che contiene numerose casette dei mestieri antichi lungo un percorso che porta alla capanna della natività. Oltre cento i figuranti che faranno vivere ai visitatori le scene più salienti dei giorni del Natale tratte dal Vangelo. Nella rappresentazione di domani arriveranno alla grotta anche i Re Magi a cavallo.

VIGOLZONE

I botti spaventano Jack

(np) Due cani smarriti tra Vigolzone e Podenzano nei giorni delle festività. A Vigolzone si è smarrito un cane di razza Breton, trovato il 26 dicembre, sprovvisto di microchip, che sarà ospitato al canile di Fiorenzuola in attesa di essere adottato. A Podenzano, a causa dei botti si è perso Jack, terrier nero a coda corta di un anno e mezzo nella zona del Giarone.

GAZZOLA - La perquisizione è cominciata dai calzini del giovane, dai quali è saltato fuori uno spinello. Dopodiché i carabinieri hanno passato al setaccio la camera del 20enne di Gazzola, trovando cinque grammi di marijuana, divisi in due piccoli involucri, due grammi di hashish e due dosi del cosiddetto "speed", una droga sintetica a base di anfetamine. Lo stupefacente era disseminato tra il cassetto di una scrivania, la scatola di un telefono cellulare e le tasche di un giubbetto.

La quantità di droga sequestrata non è ingente. Tuttavia le accuse dei militari del nucleo operativo di Bobbio e dei colleghi di Agazzano, che si sono occupati del caso, si fondano sul fatto che nella casa del giovane sono stati rinvenuti due bilancini di precisione: ritrovamento che fa presupporre l'esistenza di un'attività di smercio di stupefacenti.

A completare il quadro, si aggiunge il sequestro di un trincia-marijuana e un coltello che si presume fosse u-



Lo stupefacente e i bilancini elettronici sequestrati dai carabinieri

sato per tagliare l'hashish. Al termine degli accertamenti il ragazzo è stato denunciato a piede libero alla procura della repubblica di Piacenza con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

L'attività svolta dai carabinieri è scaturita da un'indagine dalla quale era emerso il sospetto che il giovane, già

segnalato in passato come consumatore di stupefacenti, fosse dedito allo spaccio. Per questo è stata perquisita l'abitazione dove il ragazzo vive con i familiari. Una decisione che ha consentito agli inquirenti di raccogliere prove e rafforzare i sospetti che avevano sul giovane della Valluretta.

p. m.

AGAZZANO

Scambio di auguri fra i bimbi delle materna e le Penne nere

AGAZZANO - (fz) Per augurare il buon anno ai bambini della scuola materna di Agazzano si sono impegnati anche gli Alpini. Alcune Penne nere del paese della Val Luretta hanno compiuto una sortita nella allegra struttura per l'infanzia, dove hanno incontrato, nei giorni scorsi, i piccoli alunni ai quali hanno portato un dono speciale. Si tratta della preghiera dell'Alpino, stampata su una graziosa cartolina e consegnata a ciascuno degli alunni che hanno così avuto modo di leggere insieme l'invocazione. Per ringraziare, i



Le Penne nere di Agazzano in visita ai piccoli della scuola materna

piccoli frequentatori della struttura educativa hanno intonato insieme alle loro maestre l'Inno d'Italia ed hanno

contraccambiato l'omaggio ricevuto con un cartellone da loro stessi realizzato e dedicato al Corpo degli Alpini.

BOBBIO - Erano legati con una catena

Uno dei due cassonetti scaraventati dalla balaustra che si affaccia sulle anse di Barberino



Gettano i cassonetti nel greto del Trebbia a Barberino

«I vandali pagheranno caro il loro gesto»

BOBBIO - Scaraventano giù i bidoni dell'immondizia nel Trebbia, distruggendoli: è la bravata di Capodanno che alcuni ignoti hanno messo in atto l'altra notte a Bobbio, nella zona di Barberino. Due pesanti cassonetti sono stati lanciati giù nel fiume dalla balaustra e sono finiti sul greto; un terzo - nella zona di Cavarelli - è stato lanciato giù dalla scarpata ma è stato recuperato. Intanto, il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali annuncia tolleranza zero verso i responsabili.

L'episodio si è verificato presumibilmente nella notte di Capodanno. Ignoti - verosimilmente più di uno - se la sono presa con alcuni dei bidoni che si trovano lungo la strada di Barberino, a fianco del cosiddetto ecomostro abbandonato, messi a disposizione dei turisti e bagnanti estivi che nella zona popolano il Trebbia. I due cassonetti erano stati legati saldamente con una catena di ferro per evitare che venissero spostati. Tutto inutile: i responsabili del gesto hanno strappato la catena e li hanno lanciati dalla balaustra che si affaccia sulla suggestiva ansa del Trebbia: entrambi i cassonetti sono volati giù da circa dieci metri d'altezza e sono finiti violentemente contro i sassi del greto. Un impatto violento che ha mandato in frantumi parte dei bidoni di plastica, che dovranno essere sostituiti. Entrambi i cassonetti erano vuoti: se questo, da una parte, ha favorito il sollevamento e lo spostamento, dall'altra ha preservato il fiume da un possibile inquinamento da rifiuti. I grossi bidoni, pur rotolati a distanza diversa non sono finiti direttamente in acqua.

E lì, sulle anse, si trovavano anche ieri in attesa delle loro rimozione. «È già la terza volta che succede, non è una cosa più tollerabile» dice il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali. «Proprio per questo s'era provveduto a legare tra loro i cassonetti, ma non è bastato. Per questo gesto di imbecillità, di cui davvero facciamo fatica a capire il senso, non ammettiamo tolleranza: i responsabili di questo vandalismo, se individuati, pagheranno molto cari i danni che hanno provocato». Infatti, oltre alla rottura materiale dei cassonetti, il comune dovrà provvedere in questi giorni al loro recupero, cosa che - data la zona impervia - potrà avvenire solo con un carro attrezzi che possa agganciare i bidoni dall'alto. Un'operazione costosa e non preventivata. È possibile che possa essersi trattato di una bravata: complici i festeggiamenti del Capodanno o la noia, qualcuno si sarebbe lasciato andare oltre i limiti, arrivando a prendersela con dei cassonetti. Dal momento che la zona, specialmente di notte, è isolata e poco frequentata, i responsabili hanno avuto campo libero. Sempre nella zona, forse nella medesima notte, un altro cassonetto simile è stato lanciato in Trebbia in località Cavarelli, lungo la Statale 45 qualche chilometro prima di Bobbio. In questo caso il cassonetto è stato frenato nella caduta da alcuni alberi: è rimasto bloccato sulla scarpata prima che potesse raggiungere il fiume e questo ha così consentito agli operai comunali di recuperare il contenitore senza grosse problematiche.

Cristian Brusamonti

Gossolengo, la Costituzione consegnata ai neo maggiorenni

GOSSOLENGO - Il Comune di Gossolengo nei giorni scorsi ha consegnato copia della Costituzione della Repubblica Italiana ai ragazzi che hanno compiuto 18 anni nel corso del 2014.

La cerimonia si è tenuta in municipio nella sala consigliare alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni del paese e dell'onorevole Marco Bergonzi, relatore ufficiale della giornata. Il sindaco Angelo Ghillani e la giovanissima Teresa Cappa, consigliere comunale, hanno illustrato il senso della giornata con un forte richiamo alla necessità di impegnarsi attivamente nella vita di tutti i giorni per tenere vivo lo spirito voluto dai padri co-

stituenti, individuando come passo importante di impegno civico l'adesione alle iniziative delle Associazioni del paese. L'on. Marco Bergonzi ha donato al Comune di Gossolengo una copia conforme all'originale della Costituzione, pubblicata dalla casa editrice della Camera dei Deputati e un elegante manifesto della nostra Carta. Ha ricordato anch'egli la necessità per i giovani di impegnarsi nella vita sociale, per non vanificare lo sforzo di chi faticosamente ha posto le basi per la ricostruzione del nostro paese, richiamandoli ad essere dei veri testimoni delle positività del passato, per vivere il loro impegno sociale nel modo più pie-

no e consapevole possibile. Ha poi invitato i presenti a recarsi nei luoghi della memoria dell'Olocausto più importanti, perché come ha ricordato con emozione «si ritorna da quei luoghi cambiati con un ricordo indelebile sugli orrori e le conseguenze della guerra e si comprende in modo compiuto i propositi dell'Assemblea costituente e del presidente Piero Calamandrei nel redigere la Carta Costituzionale, superando qualsiasi divisione partitica». Successivamente i rappresentanti delle associazioni presenti, Graziella Tosto per la Pubblica assistenza Sant'Agata, don Pippo Perotti, presidente dell'Anspi San Quintino, Opizzi Elisa presidente dell'Avis di Gossolengo, Niccolò Sorrenti per la Pro loco di Gossolengo, (anch'egli giovanissimo), Aldo Abruzzese presidente del Lyons Quarto e consigliere comunale in carica, e Don Gino



Alcuni ragazzi a cui sono state consegnate le copie della Costituzione; alla cerimonia è intervenuto anche l'on. Marco Bergonzi

Costantino presidente dell'Anspi di Settima, oltre a relazionare le attività portate avanti dalle loro Associazioni, hanno evidenziato la necessità di avere un forte coinvolgimento dei giovani per garantire anche il ricambio ge-

nerazionale, lasciando invariata l'efficacia di azione positiva dei vari gruppi di volontariato, nei confronti della comunità di Gossolengo.

Infine l'Assessore ai servizi sociali Francesca Rossi, ha ricordato le opportunità del progetto "Younger card" a cui ha aderito anche il Comune di Gossolengo e ha sottolineato le iniziative intraprese dall'Amministrazione per i giovani, auspicando anch'essa un impegno propositivo degli stessi giovani nella vita del paese. Si è quindi proceduto alla consegna da parte del Sindaco e dell'On. Marco Bergonzi di copia della Costituzione italiana ai ragazzi presenti, con dediche personalizzate per ognuno di loro.

La cerimonia si è infine conclusa con un banchetto e uno scambio di auguri tra tutti i presenti, compresi i genitori di alcuni ragazzi.